

Codice A1908A

D.D. 11 dicembre 2020, n. 432

L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Proroga dei termini di apertura del Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019, approvato con DD n. 661 del 26/11/2019 e s.m.i.



ATTO DD 432/A1908A/2020

DEL 11/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Proroga dei termini di apertura del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019, approvato con DD n. 661 del 26/11/2019 e s.m.i.

Con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell’art. 8, comma 1 e dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra: la misura 2.3 - Fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive; e un’apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

con la medesima D.G.R. si è individuato quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata.

Con la D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015 “*Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri*”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (All.A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la Linea Investimenti) e alla Direzione “Coesione sociale” (per la Linea Occupazione) all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della suddetta Misura.

Sulla base dei criteri definiti nella D.G.R. sopra indicata, con successiva DD n. 33 del 22/01/2016 è

stato approvato il bando regionale “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione;

con la sopra citata DD n. 33 del 22/01/2016 il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” è stato attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30 giugno 2017.

Considerato che:

con DD n. 661 del 26/11/2019 il bando sopra citato è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di € 3.400.955,00, di cui € 2.529.104,83 per la parte Investimenti e € 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte S.p.A. Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19/11//2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015;

i contributi previsti dal bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” ed, in particolare, il regime di aiuto su cui è basata la concessione del contributo previsto dal bando per quanto riguarda gli investimenti e l'occupazione:

è stato esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato sulla GUUE L.187 del 26/06/2014) come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L 156 del 20 giugno 2016) ed

è posto sotto l'egida del “Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013);

il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato identificato dalla procedura SANI nel corso della sua attuazione ed a seguito delle modifiche della base giuridica come SA.44396 (2016/X), poi SA.50061 (2018/X) e, da ultimo, SA.55959 (2019/X);

la validità del regime di aiuto SA.55959 (2019/X) termina il 31.12.2020 con la conseguenza che dopo tale data non è più possibile concedere aiuti di Stato sulla base del suddetto regime;

contestualmente, anche il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” scade il 31.12.2020 in quanto termina la validità del citato regolamento per cui dopo tale data non è più possibile concedere aiuti di Stato sulla base del suddetto regime “de minimis”;

il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 (in GUUE L 215 del 7 luglio 2020) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga al 31.12.2023 e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga al 31.12.2023 ed i suoi adeguamenti in considerazione delle conseguenze economiche e finanziarie della pandemia di Covid-19;

con decisione relativa all'aiuto di Stato SA.58246 (2020/N) è stata prorogata al 31 dicembre 2021 la carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;

con D.G.R. n. 1-2348 del 27/11/2020 si è dato atto agli “Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg. UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020”;

Con DD n. 492 del 16/08/2016 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) le attività di gestione del Bando “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*” (contratto rep. n. 348 del 14/11/ 2016, con scadenza il 31/12/2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all’80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale, di seguito ridenominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d’intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, ai sensi dell’art. 6 della l.r. 34/2004.

Con DD n. 661 del 26/11/2019 si è approvato il Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019”, contenente l’indicazione della scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando prevista al 30/12/2020 o al 30 giugno 2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale;

con la medesima DD n. 661/2019 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. le ulteriori attività di gestione relative al bando ed è stato approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11/12/2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. 348 del 14/11/2016.

Considerato che,

ai sensi della l.r. 34/2004, permangono ancora nel sistema produttivo piemontese le condizioni economiche che motivano la necessità di intervento con il bando in oggetto e che il Regolamento (UE) n. 651/2014, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (come prorogati al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972) e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione SA.38930 C(2014) 6424 final (come modificata dalla Decisione SA.46199 C(2016) 5938 final, e prorogata al 31.12.2021 dalla decisione SA.58246 (2020/N)) prevedono come termine della loro applicazione la data del 31 dicembre 2023 con possibilità di concedere gli aiuti - esclusi quelli a finalità regionale ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 - fino al 30 giugno 2024, si ritiene opportuno prorogare i termini per la presentazione delle domande fino alle h. 17.00 del 31 dicembre 2021;

d’intesa e in accordo con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (ex Coesione sociale) e come da comunicazioni mail intercorse tra le Direzioni, si intende prorogare la scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando in oggetto al 31/12/2021, come indicato nella DD n. 661 del 26/11/19.

Per quanto finora premesso e considerato,

è necessario integrare i paragrafi sotto indicati con il testo seguente:

Paragrafo “2.2. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato”, primo trattino: “*come da*

ultimo prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (in G.U.U.E. L 215 del 7 luglio 2020)”;

Paragrafo “2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato”, secondo trattino: *“e da ultimo modificato e prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (in G.U.U.E. L 215 del 7 luglio 2020),”;*

Paragrafo “3.2 Interventi ammissibili”, nota 5, con il seguente testo: *“e prorogata al 31.12.2021 con decisione SA.58246 (2020/N)”;*

e sostituire i seguenti paragrafi e note con il testo sotto indicato:

Paragrafo “4.1 Come presentare la domanda”, il secondo capoverso è così sostituito: *“Salvo che le Direzioni regionali competenti dispongano diversamente(34), lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimane aperto fino all’esaurimento della dotazione finanziaria del Bando e comunque **non oltre le ore 17.00 del 31 dicembre 2021.**”.*

Paragrafo “4.1 Come presentare la domanda”, la nota 34 è sostituita dal seguente testo: *“Tale termine è anticipato al 30 giugno 2021 con riferimento alle domande per ottenere l’agevolazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 651/2014 (Aiuti a finalità regionale)”.*

E’ necessario inoltre:

procedere alla comunicazione tramite il sistema informatico SANI alla Commissione Europea della proroga del regime di aiuti previsto dal Bando (a suo tempo esentato con notifica registrata dalla Commissione in data 13/12/2019 e numero assegnato SA.55959 (2019/X) e alla successiva registrazione dell’avvenuta modifica del regime di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di cui all’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;

prorogare i termini di presentazione delle domande e in continuità con l’edizione 2019 del suddetto bando, fino alle h. 17.00 del 31 dicembre 2021 o al 30 giugno 2021 per le domande a valere sugli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Ritenuto inoltre:

a seguito di monitoraggio delle attività contrattualizzate con Finpiemonte S.p.A. (con contratto Rep. n. 464/19), di rinviare a successivo provvedimento, ove necessario, l’atto modificativo del medesimo contratto, anche tenuto conto delle attività che derivano dalla proroga di presentazione delle domande di cui al presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- L.R. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte".
- la L.R. n. 7/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione "2020-2022";
- la L.R n. 8/2020 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 L.R. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172;
- D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186)
- vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare: il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in GUUE L 156 del 20 giugno 2016);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24 dicembre 2013);
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.
- vista l'art. 52 della Legge 234/2012 e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche integrazioni" (in GU n.175 del 28-7-2017);
- vista la L.R. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- vista la L.R. 22/12/2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

- vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 "L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018, con cui si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", ai sensi dell'art. 6 della l.r. 34/2004;
- con D.G.R. n. 1-2348 del 27/11/2010 si è dato atto agli "Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg. UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

di integrare i sotto indicati paragrafi del Bando *“Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019”* con il testo seguente:

Paragrafo “2.2. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato”, primo trattino: *“come da ultimo prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (in G.U.U.E. L 215 del 7 luglio 2020)”*;

Paragrafo “2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato”, secondo trattino: *“e da ultimo modificato e prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (in G.U.U.E. L 215 del 7 luglio 2020),”*;

Paragrafo “3.2 Interventi ammissibili”, nota 5, con il seguente testo: *“e prorogata al 31.12.2021 con decisione SA.58246 (2020/N)”*;

e di sostituire i seguenti paragrafi e note con il testo sotto indicato:

Paragrafo “4.1 Come presentare la domanda”, il secondo capoverso è così sostituito: *“Salvo che le Direzioni regionali competenti dispongano diversamente(34), lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del Bando e comunque non oltre le ore 17.00 del 31 dicembre 2021.”*.

Paragrafo “4.1 Come presentare la domanda”, la nota 34 è sostituita dal seguente testo: *“Tale termine è anticipato al 30 giugno 2021 con riferimento alle domande per ottenere l'agevolazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 651/2014 (Aiuti a finalità regionale).”*;

di disporre la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande a valere sul bando

“Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” fino alle ore 17.00 del 31 dicembre 2021 e che, in caso di esaurimento delle risorse, il bando sarà chiuso anticipatamente;

di disporre la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”* con riferimento alle sole istanze presentate a valere sugli articoli 13 e 14 del Regolamento fino alle ore 17.00 del 30 giugno 2021 e che, in caso di esaurimento delle risorse, il bando sarà chiuso anticipatamente;

di rinviare a ulteriore e successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'atto modificativo del contratto Rep. n. 464/2019 per le attività di proroga e gestione del bando - da parte di Finpiemonte S.p.A. - successive al 31/12/2021, in continuità e in coerenza con le attività regolamentate nel contratto citato e che tali oneri contrattuali saranno sempre suddivisi per competenza di ciascuna Direzione tra la Direzione Competitività del Sistema regionale *“Linea Investimenti”* e la Direzione Istruzione, Formazione e lavoro (ex Coesione sociale) *“Linea Occupazione”*.

La presente determinazione sarà pubblicata ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione *“Amministrazione trasparente”*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

Avverso la sopraindicata determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Clara Merlo